

PIANO DELLE
ATTIVITA'
ANNO 2020



INDICE
PIANO DELLE ATTIVITA' 2020

Premessa	» 4
1. La Regione "Green"	
<i>Attività di cooperazione con le iniziative della Regione Lazio</i>	
1.1 Promozione e diffusione del marchio "Natura in campo"	» 6
1.2 Promozione e diffusione del progetto internazionale La Città dei bambini	» 6
1.3 Collaborazione per la realizzazione del progetto OSSIGENO	» 6
2. I Lepini Green	
<i>Attività della comunicazione e informazione territoriale</i>	
2.1 Guida escursionistica dei Monti Lepini	» 7
2.2 Guida sentieristica dei Monti Lepini	» 8
2.3 Trekking Urbano	» 8
3. I Lepini "un territorio sostenibile"	
<i>Attività di valorizzazione dei beni ambientali e culturali</i>	
3.1 Guida dei Musei e Beni culturali dei Monti Lepini	» 8
3.2 Interventi in ambito delle Mostre, degli Spettacoli di Arte e delle pubblicazioni culturali	» 9
3.3 Attività di animazione culturale per la valorizzazione del Sistema territoriale dei musei e delle biblioteche dei monti Lepini	» 10
3.4 Restituzione al territorio lepino delle pubblicazioni realizzate o in fase di conclusione	» 10
3.5 Attività di collaborazione con l'Osservatorio Astronomico di Gorga	» 12
3.6 "Radure: Spazi culturali lungo la Via Francigena del Sud - seconda edizione"	» 12
4. La sfida del cambiamento per lo sviluppo sostenibile	
<i>Attività dell'Educazione Ambientale e Culturale</i>	
4.1 Convegno annuale sulla Biodiversità dei Monti Lepini	» 12
4.2 Seminari formativi e attività didattico – educative rivolti alle Scuole	» 13
4.3 Incremento funzionalità del S.I.T. con realizzazione Virtual Tour	» 13

4.4 Attività di ricerche sul campo e monitoraggio della flora e fauna	» 13
4.5 Politiche attive del Lavoro	» 14
4.6 Puntini Fest, il Festival dei Bambini	» 14
4.7 Attività formative	» 14
4.8 Rassegna digitale di film documentari territoriali	» 15
5. Il turismo sostenibile e responsabile	
<i>Attività di promozione turistica</i>	
5.1 Made in Lazio: Progetto di promozione del territorio attraverso strumenti multimediali con contenuti artistici e paesaggistici	» 15
5.2 Educational Tour e promozione turistica	» 15
5.3 ChanneLib, una webtv delle biblioteche in rete per promuovere la lettura e la biblioteca	» 16
5.4 Storie e suggestioni lungo la Via Francigena del Sud del Lazio	» 16
5.5 Slow Food Travel	» 17
5.6 Servizio Civile “Destinazione Lepini 2020”	» 17
5.7 Partecipazione bando “Città della Cultura 2021” Regione Lazio	» 18
5.8 Realizzazione attività progetto “Civiltà Lepine”	» 18
6. Organizzazione aziendale	
6.1 Lepini Smart	» 18

Premessa

*“Solo educazione, cultura e riflessione possono infondere negli esseri umani il senso di appartenenza ai luoghi e all’ambiente naturale e la volontà di partecipare attivamente in tutte le decisioni che riguardano il territorio in cui vivono”
(M. Diffenderfer, 1997).”*

In continuità e coerenza con la strategia di sviluppo e le azioni intraprese con i precedenti accordi programmatici tra gli enti locali dei Monti Lepini, la Compagnia dei Lepini e la Regione Lazio (dal programma S.T.I.Le. al Progetto speciale di sviluppo locale dei Monti Lepini per l’Anno 2019) e conseguentemente ai risultati ottenuti e alle criticità individuate si definiscono i contenuti delle Attività del Piano delle attività 2020. Restano confermati, funzionali ed efficaci, i quattro Ambiti strategici denominati *‘Ambito della comunicazione e informazione territoriale’, ‘Ambito della valorizzazione dei Beni Ambientali e Territoriali’, ‘Ambito dell’Educazione e Interpretazione Ambientale’, ‘Ambito della promozione turistica’,* in quanto ci consentono di avere una chiara visione d’insieme della strategia adottata insieme ad una chiara rappresentazione delle attività messe in campo e delle loro utilità e finalità. Questi Ambiti strategici, così delineati, consentono inoltre di evidenziare nel modo giusto lo sforzo di riuscire a riportare l’attenzione sulle componenti del territorio che rappresentano le risorse di valore specifico che concorrono, tutte insieme, a determinare ed esaltare le caratteristiche naturali e culturali del patrimonio locale come un palinsesto complessivamente inteso unico al mondo. Il palinsesto territoriale, inteso come la combinazione di natura, paesaggio, prodotti e cultura, acquista una funzione ed un ruolo che *‘informa’* le comunità locali e le loro manifestazioni, che deve essere opportunamente e adeguatamente comunicato all’interno e all’esterno del territorio, e deve essere reso idoneo a formare-informare il pensiero di chi vive nel territorio e di chi lo frequenta sporadicamente o lo visita per interesse. E’ inoltre sempre più manifesta l’esigenza di ancorare la strategia di sviluppo locale ai valori etici riconosciuti fondamentali dalle politiche comunitarie, nazionali e regionali che individuano la sostenibilità, la partecipazione, la solidarietà, la lotta contro tutte le discriminazioni e ineguaglianze come capisaldi fondamentali per gli obiettivi dello sviluppo locale. Il legame con il territorio richiede di combinare la capacità di riappropriazione e valorizzazione delle risorse locali con la capacità di riuscire a coniugare attività economiche e attività di servizi, imprenditorialità e volontarietà, ragioni private e pubbliche, beni privati e collettivi, pratiche aziendali ed esperienze di rete, iniziative autonome e governance, in una rinnovata logica di sviluppo integrato e sostenibile. E la sostenibilità intesa come responsabilità e solidarietà nei confronti delle generazioni attuali e future per garantire un ambiente salubre ed evitare il degrado e la scomparsa di risorse non ripristinabili è il valore fondamentale a cui fa riferimento il Piano delle attività 2020. E’ un Piano di sviluppo locale che impegna le istituzioni locali, la Compagnia dei Lepini e la Regione Lazio in una importante sfida di sviluppo sostenibile molto complessa poiché è centrata sull’importanza dei valori condivisi, sulla preminenza degli interessi collettivi delle comunità locali rispetto a quelli individuali, sulla ricerca di meccanismi di regolazione sociale diversi da quelli del mercato che riconoscono il valore particolare del territorio, il ruolo della cultura nelle politiche di sviluppo locale. Si tratta di un Piano socialmente sostenibile in quanto intende contribuire al rafforzamento della

coesione sociale, al rafforzamento della capacità di collaborare per raggiungere obiettivi comuni e costruire beni pubblici, per realizzare scenari sostenibili fondati sulla crescita della società locale e sulla valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e territoriale proprio del territorio dei Monti Lepini.

In conclusione si rende necessario raccogliere la sfida del cambiamento in cui il territorio rilegge i vecchi modi di fare in chiave attuale, dando origine ad una tradizione nuova innovativa e competitiva, che mira alla valorizzazione delle conoscenze, delle tradizioni, delle specificità locali, dell'identità territoriale, capace di rigenerare un sistema di relazioni nel quale gli elementi di reciprocità, solidarietà e fiducia sono al centro di uno sviluppo sano ed inclusivo.

1. La Regione “Green”

Attività di cooperazione con le iniziative della Regione Lazio

1.1 Promozione e diffusione del marchio “Natura in campo”

Promozione e diffusione del marchio Natura in campo del territorio dei Monti Lepini, attraverso il coinvolgimento diretto delle aziende agricole che presentano caratteristiche idonee per diventare concessionarie. Dopo aver effettuato un attento studio di rilevamento delle produzioni tipiche e tradizionali del territorio dei Monti Lepini è possibile, ora, realizzare un’attività finalizzata ad individuare le produzioni e le aziende che possono essere candidate ad ottenere il Marchio “Natura in Campo”. Considerato che il territorio dei Monti Lepini, pur non ancora riconosciuto come Parco, si caratterizza con una presenza di diverse aree protette dove si realizzano anche produzioni tipiche e tradizionali meritevoli di essere promosse e valorizzate. Con queste attività si provvederà all’individuazione, assistenza e accompagnamento delle imprese di produzione fino all’ottenimento del Marchio da parte della Regione Lazio.

L’attività si realizzerà avviando un’istruttoria per un numero di 10 aziende agricole presenti nel territorio dei Monti Lepini per le quali verrà trasmesso alla Regione, l’esito della stessa istruttoria e delle eventuali motivazioni ostative all’adesione.

1.2 Promozione e diffusione del progetto internazionale La Città dei bambini

Promozione e diffusione del progetto internazionale La Città dei bambini del territorio dei Monti Lepini, attraverso il coinvolgimento diretto degli enti locali. Si intende proseguire l’attività di promozione avviata in maniera sperimentale, lo scorso anno, del processo di adesione dei Comuni del territorio dei Monti Lepini al progetto internazionale “La città dei bambini” di cui la Regione Lazio è capofila. Nel Corso di questo anno si cercherà di promuovere il progetto in maniera tale che si possa raggiungere l’adesione da parte di almeno un comune.

L’attività si realizzerà nell’avviare l’istruttoria del progetto internazionale “La Città dei bambini del territorio dei Monti Lepini” con il coinvolgimento di almeno 3 Comuni appartenenti al territorio dei Monti Lepini. Le istruttorie saranno trasmesse alla Regione con le eventuali motivazioni ostative all’adesione e il risultato ottimale sarà il raggiungimento dell’adesione di almeno 1 comune.

1.3 Collaborazione per la realizzazione del progetto OSSIGENO

Collaborazione per la realizzazione del progetto OSSIGENO proseguendo nelle azioni di sensibilizzazione della cittadinanza, degli enti locali e supportando la Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, nelle azioni pratiche volte all’implementazione del numero di piante e di arbusti da mettere a dimora nel territorio dei Monti Lepini. Anche per questo importantissimo progetto finalizzato a contrastare il cambiamento climatico, compensare le emissioni di CO2 proteggere la biodiversità e assicurare un ambiente migliore alle future generazioni la Compagnia dei Lepini si impegnerà a cooperare con la Regione Lazio per ottenere il risultato previsto.

L'attività consisterà nell'avviare azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento sui Comuni aderenti alla Compagnia dei Lepini per adesione alla manifestazione di interesse, con supporto operativo alla stesura dei progetti, di cui verrà trasmesso esito alla Regione e le eventuali motivazioni ostative all'adesione; a seguito delle determinazioni della Regione Lazio e in alternativa alla precedente attività, la Compagnia dei Lepini potrà partecipare alla manifestazione di interesse con il consenso dei comuni proprietari dei terreni. Per la realizzazione di queste attività si individuerà un apposito personale tecnico qualificato (agronomo, forestale, perito agrario) per supportare le attività indicate e la Regione nella verifica qualitativa delle forniture di cui ai progetti presentati nel territorio dei Monti Lepini. L'obiettivo di questa attività sarà quello di realizzare una piantumazione, efficiente ed efficace, di alberi e arbusti nell'ambito del progetto Ossigeno nel territorio dei Lepini.

2. I Lepini "Green"

Ambito della comunicazione e informazione territoriale

2.1 Guida escursionistica dei Monti Lepini

Il territorio dei Monti Lepini inizia a caratterizzarsi, grazie al lavoro svolto negli anni, come un territorio che può fornire strumenti di conoscenza e informazione adatti per vivere un'esperienza di conoscenza approfondita anche attraverso la consultazione della Guida turistica, della Guida all'Arte, dei vari Atlanti naturalistici, etc.. E' importante che di anno in anno si continui ad arricchire la produzione di questi strumenti che offrono l'occasione per un monitoraggio e verifica delle condizioni territoriali oltre che un sempre maggiore coinvolgimento delle comunità locali e quest'anno possiamo procedere alla realizzazione di una Guida escursionistica dei Monti Lepini che dovrà essere strumento idoneo a supportare il sempre crescente turismo del trekking e delle attività in montagna. La Guida escursionistica dei Monti Lepini sarà realizzata in cooperazione con una casa editrice specializzata nel settore e si avvarrà della cura e redazione di un autore esperto, ben conosciuto e autorevole nel campo. La Guida escursionistica tratterà l'ampia gamma delle attività *outdoor* possibili nel gruppo montuoso: dalla descrizione di tutti i sentieri escursionistici CAI e di altri, eventualmente interessanti la guida prevede la descrizione, in appositi capitoli, di tutte le falesie e le vie di arrampicata sportiva e boulder, di alcuni itinerari di scialpinismo e ciaspole, degli itinerari più belli di mtb, le vie di pellegrinaggio, il volo libero, l'escursionismo a cavallo e la speleologia.

La realizzazione della guida avverrà a seguito della individuazione di una casa editrice e di un autore esperto nella materia con cui ci si accorderà sui contenuti e sulle modalità di realizzazione della guida, nonché su sul suo prezzo finale di vendita al pubblico e sulla sua distribuzione. Sulla base di tale prezzo finale, e considerati gli apporti di *know how* realizzati dalla Compagnia dei Lepini, la casa editrice si impegnerà a fornire alla Compagnia dei Lepini un numero congruo di copie che sarà appositamente documentato in fase di rendicontazione. Tale metodologia viene adottata con la finalità di realizzare un prodotto culturale adeguato alle esigenze del mercato degli escursionisti che possa giovare nel tempo ed essere assicurato nella

distribuzione attraverso le più importanti librerie e tutti gli altri luoghi dedicati alla distribuzione di queste pubblicazioni specializzate.

2.2 Guida sentieristica dei Monti Lepini

Con questo progetto si intende realizzare un prodotto particolare dedicato alla sentieristica di pregio dei Monti Lepini che sarà inserita in uno strumento che conterrà i Monti Lepini insieme al Circeo e l'Isola di Zannone. Il progetto vuole realizzare una attività di valorizzazione strategica del territorio in un'accezione singolare di collegamento ideale tra i Monti Lepini e la costa di Ulisse, in particolare il Circeo e l'Isola di Zannone, con particolare focalizzazione su quelli segnati CAI dell'intero Settore 7 del Catasto dei Sentieri del Lazio. Molti di questi sentieri si inerpicano negli angoli più segreti dove la natura selvaggia ha il sopravvento e camminare su queste lievi tracce porta da sé ad immergersi in una meditazione dinamica. La pubblicazione sarà realizzata anche in lingua inglese e rappresenterà, così, il primo prodotto realizzato per il mercato internazionale.

Come per la guida escursionistica dei Monti Lepini, anche per la Guida sentieristica dei Monti Lepini si adotterà il procedimento di seguito descritto. La realizzazione della guida avverrà a seguito della individuazione di una casa editrice e di un autore esperto nella materia con cui ci si accorderà sui contenuti e sulle modalità di realizzazione della guida, nonché su sul suo prezzo finale di vendita al pubblico e sulla sua distribuzione. Sulla base di tale prezzo finale, e considerati gli apporti di *know how* realizzati dalla Compagnia dei Lepini, la casa editrice si impegnerà a fornire alla Compagnia dei Lepini un numero congruo di copie che sarà appositamente documentato in fase di rendicontazione. Tale metodologia viene adottata con la finalità di realizzare un prodotto culturale adeguato alle esigenze del mercato degli escursionisti che possa giovare nel tempo ed essere assicurato nella distribuzione attraverso le più importanti librerie e tutti gli altri luoghi dedicati alla distribuzione di queste pubblicazioni specializzate.

2.3 Trekking Urbano

Il trekking urbano è una modalità di promozione e conoscenza degli straordinari luoghi ambientali naturalistici, storici e archeologici del territorio dei Monti Lepini, attraverso un contatto diretto che avviene con delle camminate organizzate in collaborazione con associazioni ambientaliste e culturali, come, ad esempio, il CAI. Si organizzerà un programma di trekking dei Monti Lepini che consisterà in due almeno due uscite organizzate sul territorio.

3. Lepini “un territorio sostenibile”

Attività di valorizzazione dei beni ambientali e culturali

3.1 Guida dei Musei e dei Beni culturali dei Monti Lepini

Il sistema territoriale dei Musei dei Monti Lepini è costituito dai Musei locali che rappresentano il presidio culturale del territorio in grado di raccontare il passato per aiutare a immaginare il

futuro. Il sistema territoriale dei Musei dei monti Lepini è costituito dai Musei di Cori, Norma, Sezze, Bassiano, Roccaporga, Priverno, Maenza, Carpineto Romano e Segni.

La missione del Sistema consiste nella compiuta e integrata interpretazione del territorio, fondata sulla ricerca scientifica, la salvaguardia, la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio culturale locale, attraverso il coinvolgimento e il coordinamento degli istituti di cultura (musei) rappresentativi del territorio, al fine di promuovere le risorse e i beni patrimoniali della società locale assicurandone una futura sostenibilità; contribuire alla crescita culturale e civile delle comunità locali e della più ampia comunità territoriale attraverso l'approfondimento della conoscenza del patrimonio culturale. Per il raggiungimento di queste finalità si è manifestata la necessità di realizzare una Guida che contenga la raccolta dei più importanti elementi di ciascun istituto e le diverse connessioni con i beni culturali territoriali.

L'attività consisterà nella progettazione e realizzazione in pdf di un prototipo della guida in formato digitale, di cui ne sarà assicurata distribuzione efficace ed efficiente sul territorio italiano.

3.2 Interventi in ambito delle Mostre, degli Spettacoli di Arte e delle pubblicazioni culturali

La valorizzazione di ciò che il territorio possiede in maniera unica, esclusiva ed irripetibile avviene anche attraverso l'applicazione di strategie innovative integrate che hanno la capacità di combinare tra loro, virtuosamente, modalità e tecniche differenti per la creazione di eventi culturali che abbiano la capacità di creare una stimolazione emozionale alle comunità residenti e ai visitatori ed essere, al tempo stesso, occasione di attrazione sul territorio. E' per questo che, a seguito del successo dell'importante evento organizzato per valorizzare il sito del monumento naturale di Sezze del Fosso Brivolco dal titolo 'Dinosauria: le impronte di Sezze', si intende proseguire nell'anno in corso con nuovi eventi culturali tanto in ambito dei beni ambientali quanto in ambito dei beni culturali e artistici caratterizzati dall'approfondimento e dalla divulgazione scientifica oltre che dalla capacità di attrarre nuovo pubblico sul territorio.

In particolare si realizzerà una nuova mostra pubblica che oltre alle informazioni e ai contenuti scientifici della mostra 'Dinosauria' si arricchirà con un nuovo progetto scientifico finalizzato a definire il territorio dei Monti Lepini oltre che da un punto di vista paleontologico anche da un punto di vista preistorico portando in evidenza le innumerevoli risultanze del territorio.

E' previsto ancora un importante intervento nell'ambito dell'Arte attraverso la valorizzazione delle innumerevoli opere presenti nelle chiese, abbazie, conventi, palazzi monumentali e castelli con un evento speciale che vede la messa in scena, attraverso un innovativo metodo di rappresentazione teatrale, di opere pittoriche che in questo modo diventano di immediata fruibilità e comprensione per il pubblico più vasto. Si ritiene necessario organizzare attività di trekking urbano per favorire la conoscenza del patrimonio ambientale e culturale e per incentivare le attività motorie all'aria aperta.

Le attività consisteranno nella realizzazione di iniziative innovative nell'ambito degli eventi e degli spettacoli d'arte, come, a titolo esemplificativo, una nuova versione della mostra Dinosauria, con annesso piano di interpretazione del Monumento Naturale negli allestimenti e nei luoghi più idonei, ad assicurare il migliore successo delle iniziative.

3.3 Attività di animazione culturale per la valorizzazione del Sistema territoriale dei musei e delle biblioteche dei monti Lepini

Un'iniziativa che consentirà di rappresentare ciascuna città lepina attraverso più punti di vista, ma con un approccio integrato ed interconnesso. Eventi culturali, laboratori didattici, visite guidate, conferenze, incontri, convegni e mostre avranno come obiettivo finale quello di raccontare le città, i loro personaggi e il loro divenire attraverso quel tessuto sociale, oltre che culturale e monumentale, ancora vivo e che costituisce l'identità di questo variegato territorio. Le proposte spazieranno in diversi ambiti culturali, puntando i riflettori su un vasto ventaglio di argomenti, assai stimolanti e caratterizzanti: i racconti orali, la ricca letteratura locale, le imponenti architetture, i complessi archeologici ancora conservati e visitabili, le tradizioni e il folklore. Ogni Museo e Biblioteca racconterà la propria città prediligendo alcuni di quegli aspetti che, nel passato così come nel presente, più la contraddistinguono, puntando a realizzare non solo un'offerta culturale molto vasta, ma al tempo stesso proponendo un'offerta turistica in grado di poter promuovere un intero territorio, quello lepino. Strategica risulterà l'azione di digitalizzazione del sistema museale attraverso la predisposizione di una piattaforma tecnologica che migliorerà la capacità di tutti i musei di gestire il patrimonio, sia incrementando l'efficacia e l'efficienza dei processi di tutela (conservazione, sicurezza, catalogazione) grazie all'adozione degli standard catalografici e dei sistemi informativi già disponibili, sia stimolando nuovi percorsi di valorizzazione (creazione di modelli digitali in grado di rappresentare il bene, di facilitarne l'accesso e la distribuzione). Continuerà, infine, l'impegno della Compagnia dei Lepini per promuovere l'apertura di nuove Biblioteche e nuovi Musei civici nei Comuni ancora sprovvisti di questi servizi.

3.4 Restituzione al territorio lepino delle pubblicazioni realizzate o in fase di conclusione

La Compagnia dei Lepini in questi anni ha avviato e commissionato una serie di studi e di ricerche che hanno permesso di approfondire e analizzare diversi aspetti caratterizzanti il territorio lepino. Un lavoro di ricerca che nella maggior parte dei casi ha prodotto pubblicazioni che sono e saranno a disposizione delle amministrazioni comunali, delle imprese, degli studiosi o più semplicemente dei turisti, per far conoscere e quindi promuovere in maniera più efficace il territorio dei monti Lepini sotto l'aspetto ambientale, culturale ed artistico. Nel corso dell'anno 2020 la Compagnia dei Lepini vuole restituire al territorio quanto realizzato, attraverso l'organizzazione, in collaborazione con gli enti locali, di una serie di appuntamenti di presentazione di alcuni di questi lavori.

La Compagnia dei Lepini a tal proposito sta ultimando il progetto **"Arca dei Sapori"**, con il quale è stata realizzata una mappatura delle produzioni agroalimentari artigianali, definendo per ciascun prodotto nome, area, produttori, utilizzo, stagionalità e descrizione, e raccogliendo informazioni relative all'esistenza di eventuali marchi identificativi ed all'esistenza di eventuali disciplinari. Con questo lavoro, realizzato in collaborazione con lo Slow Food, si vuole mettere il piacere del cibo come chiave di accesso e occasione di scoperta del territorio, da cui discende l'attenzione rivolta al miglioramento delle produzioni e in un secondo momento alla qualità della proposta turistica locale.

Sempre in termini turistici, è in fase di stampa il catalogo dei luoghi dei monti Lepini per **Film Commission**, un nuovo strumento, realizzato in collaborazione con Roma Lazio Film Commission e Latina Film Commission, in grado di promuovere il territorio dei monti Lepini in ambito cinematografico e rispondere così in maniera efficace alle esigenze degli operatori del settore televisivo e cinematografico. Un'attività finalizzata ad incentivare e stimolare l'interessamento delle case produttrici ad utilizzare i luoghi lepini come set cinematografici, generando non solo economia per le imprese locali (maestranze, esercizi turistici e commerciali), ma anche una esposizione mediatica, in grado di stimolare un rilancio del territorio in chiave turistica.

E' stato da poco stampato l'**Atlante della Fauna**, edito da Edizioni Belvedere, che insieme all'Atlante della Flora, racconta a tutti, non solo agli esperti e appassionati, quanta e quale ricchezza di specie animali e vegetali è presente nel territorio lepino. Una ricchezza che è associata all'elevata diversità di ambienti che caratterizzano questa catena montuosa, a sua volta dovuta all'eterogeneità climatica, geomorfologica, pedologica e di usi antropici che in essa è possibile riscontrare. E visto che non ci può essere un'efficace tutela e valorizzazione delle risorse se non c'è un'adeguata conoscenza delle stesse, questo volume, anche attraverso la programmazione di presentazioni pubbliche, offrirà un contributo in tal senso e, soprattutto, uno stimolo alla condivisione delle informazioni di ognuno a beneficio della crescita del patrimonio culturale collettivo. E' in fase di conclusione anche lo studio di fattibilità sul **Parco archeologico dei Monti Lepini**. Un lavoro importante che consentirà di intraprendere una consultazione con il territorio, con le istituzioni locali e regionali per poi aprire un confronto con le istituzioni nazionali al fine di promuovere l'istituzione del Parco archeologico dei Monti Lepini per tutelare e valorizzare le considerevoli risorse culturali archeologiche presenti sul territorio e soprattutto consentendone la fruibilità in termini turistici e di studio. Un altro strumento tecnologico che sarà oggetto di presentazioni, incontri e approfondimenti è il **Sistema Informativo Territoriale (SIT) dei Monti Lepini**. Un contenitore di informazioni dinamiche, basato sull'uso delle tecnologie GIS open source, che consentirà: la georeferenziazione dei beni e delle informazioni esistenti; la produzione di mappe tematiche, analisi ambientali, socioeconomiche e urbanistiche del territorio dei Monti Lepini; la condivisione e la costruzione partecipata di tali dati con gli abitanti e gli attori del territorio dei Monti Lepini. La Compagnia inoltre sta ultimando lo studio di fattibilità sull'**Ecomuseo dei Monti Lepini**. Un documento propedeutico per un confronto con il territorio e con le istituzioni locali per l'attivazione del procedimento con la Regione Lazio che porterà alla auspicata istituzione dell'ecomuseo dei Monti Lepini, che permetterà di studiare, conservare, valorizzare e presentare la memoria collettiva di una comunità e del territorio che la ospita, delineando linee coerenti per lo sviluppo futuro. Sarà un organismo che, pur rivolgendosi anche ad un pubblico esterno, avrà come interlocutori principali gli abitanti della comunità i quali, anziché visitatori passivi, vogliono diventare fruitori attivi. Nell'anno 2020 sarà presentata la **pubblicazione sulle Rievocazioni Storiche dei Monti Lepini**, dove sono raccontate con dovizia di particolari il Carosello Storico dei rioni di Cori, il Pallio della Carriera di Carpineto Romano, la Battaglia di Lepanto di Sermoneta, il Palio del Tributo di Priverno e la Presa di Norba di Norma.

La pubblicazione consentirà di promuovere e valorizzare in chiave sistemica i cinque eventi culturali e grazie ad essi raccontare la storia, l'enogastronomia, gli artisti del Pallio, l'arte del costume e l'aspetto sportivo delle gare all'anello o delle esibizioni degli sbandieratori. Un nuovo strumento a disposizione del territorio che oltre a conservare la memoria di un territorio fatta di valori civili, etici, religiosi, consente di raccontare, attraverso la storia, il presente, rafforzando quel senso di appartenenza che scaturisce dal coinvolgimento di centinaia di volontari, che con i loro fare riescono ad affascinare decine di migliaia di visitatori e turisti in un contesto territoriale caratterizzato da prodotti tipici di eccellenza, palazzi storici, castelli, chiese, opere d'arte, personaggi illustri.

3.5 Attività di collaborazione con l'Osservatorio Astronomico di Gorga

Lo scopo principale dell'Osservatorio è la divulgazione e la conoscenza dell'Astronomia, in particolare per i giovani che, purtroppo, nelle strutture scolastiche non trovano i mezzi necessari per lo studio dell'Astronomia. La struttura, sita nel Comune di Gorga, costituita da un osservatorio e da un planetario di oltre 9 metri di diametro (tra i più grandi d'Italia), consente alle scuole e non solo di osservare gli oggetti celesti attraverso strumenti tecnologici all'avanguardia. La Compagnia dei Lepini nel corso del 2020 avvierà un'attività di collaborazione con l'osservatorio al fine di promuovere le attività in programma e pianificare una serie di interventi di tipo divulgativo da rivolgere alle scuole e al territorio regionale più in generale.

3.6 "Radure: Spazi culturali lungo la Via Francigena del Sud - seconda edizione"

Il progetto "Radure", si sostanzia in un festival di valorizzazione del patrimonio culturale del sistema territoriale dei Monti Lepini. Anche questa seconda edizione al fine di garantire una continuità con quanto già realizzato vedrà come protagonisti i luoghi della cultura attraversati dal cammino spirituale della Via Francigena del Sud che ricadono all'interno dei Comuni di Sezze, Norma, Segni, Maenza e Priverno nei fine settimana compresi tra il 25 luglio e 30 agosto 2020. La Compagnia dei Lepini in collaborazione con l'ATCL, partners del progetto, cureranno in accordo con il Comune di Priverno, capofila dell'iniziativa, e i Comuni aderenti l'organizzazione dell'evento e il relativo piano di comunicazione.

4 La sfida del cambiamento per lo sviluppo sostenibile

Attività dell'Educazione Ambientale e Culturale

L'obiettivo della crescita della consapevolezza delle comunità locali delle straordinarie ricchezze diffuse sul territorio e caratterizzanti la sua Biodiversità ambientale insieme alle caratteristiche peculiari dei Beni culturali sarà perseguito con interventi pubblici (convegni di presentazione studi e ricerche) e con attività seminariali.

4.1 Convegno annuale sulla Biodiversità dei Monti Lepini

Appuntamento annuale consolidato il 'Convegno annuale sulla Biodiversità dei Monti Lepini' è sempre più richiesto ed atteso dalla comunità degli studiosi e ricercatori del territorio che trovano in questo appuntamento l'importante occasione per avere un confronto e per rendere

pubbliche le attività svolte e quelle in svolgimento. L'incontro si rivela sempre più interessante anche per le comunità residenti sui Monti Lepini e per il mondo della scuola che partecipa con numeri sempre maggiori e con massima attenzione. La Compagnia dei Lepini organizzerà e realizzerà il convegno annuale sulla biodiversità, con pubblicazione degli atti in formato digitale.

4.2 Seminari formativi e attività didattico - educative rivolti alle Scuole.

Promozione di una nuova visione del patrimonio naturale quale un laboratorio di ricerca per le attività didattico-educative. Se il mondo dei grandi sistemi va sempre più verso un futuro dagli scenari incerti e/o inediti appare sempre più importante essere in grado di offrire ai giovani che vivono nei territori (soprattutto quelli più lontani dai grandi centri di sviluppo urbani) una qualificata conoscenza che possa promuovere una più attenta coscienza della identità territoriale. Si intendono realizzare, a tal fine, una serie di interventi con le scuole secondarie finalizzati a divulgare con attenzione critica le conoscenze del territorio utilizzando le specifiche pubblicazioni realizzate.

L'attività consisterà nelle azioni di coinvolgimento delle scuole per approfondire le conoscenze sulla biodiversità dei siti natura 2000 che confluiranno con visita delle scuole a siti stessi.

4.3 Incremento funzionalità del S.I.T. con realizzazione Virtual Tour

Con la realizzazione del Virtual Tour dei Monti Lepini si vuole incrementare le funzionalità del Sistema Informativo territoriale e renderlo maggiormente fruibile sia per le attività di conoscenza che di monitoraggio del territorio; inoltre con la possibilità di effettuare delle visite e dei percorsi virtuali, anche attraverso la nostra ricca cartografia, si vuole offrire uno stimolo per visitare il territorio. Il Virtual Tour rappresenta una modalità innovativa per avvicinare i molti giovani che navigano su web per farli viaggiare davvero e fargli conoscere il territorio e le meraviglie dei Monti Lepini attraverso esperienze dirette.

Per questa attività sarà necessario realizzare una sinergia tra il gruppo di lavoro SIT Lepini ed il gruppo di lavoro SIT Direzione Ambiente, con l'obiettivo di realizzare una integrazione del SIT Lepini con il SIT Regione Lazio.

4.4 Attività di ricerche sul campo e monitoraggio della flora e fauna

Collaborazione nelle azioni di monitoraggio avviate dalla Regione Lazio, in coordinamento con il Focal Point di cui alla deliberazione della Giunta regionale 03 luglio 2007 n. 497, nei territori lepini con particolare riferimento ai seguenti siti della Rete Natura 2000:

IT 6030041 Monte Semprevisa e Pian della Faggeta (ZSC)

IT 6040004 Bosco Polverino (ZSC)

IT 6040003 Laghi Gricilli (ZSC)

IT 6040004 Bosco Polverino (ZSC)

IT 6040003 Laghi Gricilli (ZSC)

IT 6040002 Ninfa ambienti acquatici (ZSC)

IT 6030043 Monti Lepini (ZPS)

IT 6030042 Alta Valle del Torrente Rio (ZSC)

IT 6030042 Alta Valle del Torrente Rio (ZSC)

Si proseguirà con le attività di ricerca e di monitoraggio della biodiversità del territorio anche attraverso l'uso dei sistemi di fototrappolaggio e rilevamento con sistemi ultrasuoni.

Per la realizzazione di questa attività si predisporrà un piano di monitoraggio destinato ad almeno 3 specie bersaglio presenti nell'ambito di Rete Natura 2000 area Lepini da concordare con la direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette. A seguito del monitoraggio si predisporrà un report da mettere a disposizione della direzione regionale.

4.5 Politiche attive del Lavoro

Le aree industriali contigue al nostro territorio Lepino versano da anni in una crisi che appare irreversibile. La difficoltà di importanti realtà produttive ci impongono di promuovere programmi di sviluppo indirizzati ad una riconversione e riqualificazione del complesso tessuto imprenditoriale. Noi riteniamo, dunque, che l'urgenza sia rappresentata dal grave problema dell'occupazione. Paradossalmente disponiamo di una considerevole quantità di persone disoccupate o occupate in modo precario che sono altamente qualificate nell'ambito della Cultura che è il settore con maggiori potenzialità di sviluppo territoriale. E' per queste ragioni che riteniamo strategica, per uno sviluppo territoriale e per una attivazione delle politiche attive per il lavoro, l'implementazione di attività formative rivolte sia ai lavoratori disoccupati e inoccupati che a coloro che necessitano di una riqualificazione per ottenere o conservare l'occupazione. Abbiamo avviato, a questo proposito, un'interlocuzione istituzionale per creare una sinergia con l'Assessorato al Lavoro della Regione Lazio.

4.6 Puntini Fest, il Festival dei Bambini

La Compagnia dei Lepini vuole continuare a sostenere il Puntini Fest, la cui prima edizione ha riscosso un notevole interesse in termini di pubblico. Si tratta di un Festival interamente dedicato al mondo dell'infanzia, ideato e organizzato da Matutateatro, caratterizzato da spettacoli teatrali, letture, cinema, laboratori artistici, giochi, incontri e momenti di riflessione sul mondo dei bambini. Un'occasione per coinvolgere non solo il pubblico più giovane, ma anche genitori, insegnanti, operatori del settore educativo e in generale le comunità interessate.

4.7 Attività formative

Uno degli elementi di debolezza del contesto regionale, che si rende necessario contrastare attraverso interventi mirati, è costituito dall'alta incidenza della disoccupazione di lunga durata, sia in età adulta che giovanile. L'impegno della Regione Lazio a sostenere la positiva ripresa delle dinamiche occupazionali del territorio prevede, oltre che la creazione di opportunità concrete per coloro che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro, anche il contenimento delle criticità associate ai fenomeni di cronicizzazione della disoccupazione degli adulti, sostenendo il reinserimento lavorativo di coloro che sono fuoriusciti da un contesto lavorativo anche da molto tempo o che non vi sono mai entrati. L'obiettivo pertanto è quello di

puntare sulla qualificazione e riqualificazione delle competenze, offrendo percorsi di formazione legati alle reali esigenze delle imprese. Considerate le strategie avviate sul territorio nei comparti dell'agricoltura e del turismo in questi anni, è nostra intenzione avviare un'attività formativa, anche avvalendosi delle risorse messe a disposizione del FSE, per l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito della produzione vitivinicola, della produzione olivicola e nell'ambito del settore alberghiero e delle agenzie di viaggi e tour operator, attraverso un coinvolgimento attivo delle più importanti aziende di ciascuno dei settori individuati.

4.8 Rassegna digitale di film documentari territoriali

In collaborazione con il Laboratorio sperimentale AMEMORIAD'UOMO, la Compagnia dei Lepini organizzerà una rassegna digitale di film documentari che racconterà storie di gente tanto comune quanto straordinaria, con l'intento di preservarle e condividerle anche grazie all'ausilio della tecnologia digitale e della rete internet. *"Lepini Movie"* sarà un modo per recuperare, conservare e diffondere quell'immenso patrimonio immateriale di memoria collettiva che il laboratorio sperimentale ha raccolto in questi anni.

5 Il turismo sostenibile e responsabile

Attività di promozione turistica

5.1 Made in Lazio: Progetto di promozione del territorio attraverso strumenti multimediali con contenuti artistici e paesaggistici

Made in Lazio Monti Lepini è un progetto che intende fondere diverse arti: pittorica e plastica, senza tralasciare bellezze naturalistiche e paesaggistiche di ogni Comune dei Monti Lepini e realizzare un progetto multimediale e nella fattispecie un video musicale emozionale. Un viaggio sensoriale avvolto da una colonna sonora originale, che non sarà un catalogo di elementi caratteristici in rapida successione, ma un percorso nella bellezza dei luoghi più suggestivi e più rappresentativi dei diciassette Comuni appartenenti al circuito dei Monti Lepini, per evidenziarne caratteristiche e peculiarità che spesso sfuggono anche agli stessi cittadini che vi risiedono. Il progetto, oltre alla finalizzazione del video clip musicale, prevede anche un piano editoriale di comunicazione specifico e studiato ad hoc. Durante le settimane delle riprese, infatti, brevi clip saranno divulgate sui social network e sui canali youtube al fine di creare sia 'suspance' per la divulgazione finale del video completo, che per invogliare le persone fin da subito a visitare i meravigliosi Monti Lepini.

L'attività si effettuerà con una progettazione e realizzazione di un video promozionale con annessa strategia di comunicazione.

5.2 Educational tour e rafforzamento dell'incoming turistico

Rafforzamento dell'incoming turistico veicolato da eventi ed iniziative collegate ai prodotti turistici di eccellenza ed in grado di promuovere un nuovo paradigma produttivo che valorizzi in termini competitivi le tipicità e i saperi del territorio regionale. Dopo aver realizzato un primo *educational tour* rivolto prevalentemente al mercato italiano e valorizzato con la cooperazione

di Slow Food Travel, che ha riconosciuto il territorio dei Monti Lepini come una best practice nell'ambito della promozione territoriale del turismo slow, ambientale, culturale ed enogastronomico, e dopo aver ulteriormente incrementato gli strumenti della valorizzazione del territorio con la realizzazione dell'Atlante dell'Arte e dell'Atlante della Fauna si continuerà, anche per quest'anno, nell'importante attività di organizzazione di *educational tour*. Insieme all'organizzazione degli *educational tour* si assicurerà la partecipazione alle più importanti Fiere del turismo in accordo e cooperazione con la strategia della Regione Lazio, Assessorato al Turismo.

Promozione e valorizzazione del ruolo dell'agricoltura e, più in generale, della filiera agroalimentare come driver di sviluppo sostenibile anche mediante la diffusione di una nuova cultura del cibo.

Per quanto riguarda il rafforzamento dell'incoming turistico, si farà ricorso ad accordi di cooperazione con operatori specializzati e con comunità di prodotto quali, per esempio, Slow Food Travel dei Monti Lepini che assicurano la corretta e coerente strategia di sviluppo turistico sostenibile e valorizzazione delle imprese locali e del territorio. Sarà inclusa una attività di progettazione e realizzazione di un *educational tour* virtuale con videoconferenza a distanza (causa COVID) ed un coinvolgimento minimo di 5 operatori turistici.

5.3 ChanneLib, una webtv delle biblioteche in rete per promuovere la lettura e la biblioteca

ChanneLib è un progetto finalizzato alla realizzazione di una webtv delle biblioteche. Un canale di comunicazione a larghissima potenzialità di raggiungere ampie fasce di popolazione con una comunicazione coinvolgente e appealing senza rinunciare mai alla qualità dei contenuti. Il canale sarà lo strumento per dare visibilità alle azioni di promozione della lettura delle biblioteche e voce ai protagonisti del mondo delle biblioteche. In particolare ospiterà, non solo la promozione, ma alcune sezioni dei principali festival letterari che si svolgono nei territori dei sistemi bibliotecari che aderiscono a Rete delle Reti, di recente costituzione, di cui fa parte anche il sistema delle biblioteche dei Monti Lepini. In questo modo iniziative di portata locale (sebbene con contenuti e livelli di qualità molto elevati) avranno la possibilità di sconfinare dai territori dove sono stati concepiti e raggiungere pubblici geograficamente distanti.

5.4 Storie e suggestioni lungo la Via Francigena del Sud del Lazio

Il progetto prevede la realizzazione, in collaborazione con il Gruppo dei Dodici e l'Arco Naturalmente, di eventi per la valorizzazione dei beni artistici e storici lungo la via francigena del Sud del Lazio. L'iniziativa valorizzerà e promuoverà alcuni dei luoghi più rappresentativi del Cammino Francigeno sui monti Lepini, unitamente alla cultura alimentare del Pellegrino e dei prodotti agroalimentari del territorio del Sud del Lazio. Per raggiungere questo obiettivo è prevista l'ideazione e la realizzazione di una mostra itinerante sul Cibo del Pellegrino: "Storie, Suggestioni e Ambiente". Inoltre si terrà la presentazione del catalogo dell'arte dei monti Lepini edito nel 2019 dalla Compagnia dei Lepini e dalla casa editrice Il Levante e del libro su "il cibo del pellegrino e la francigena del sud del Lazio" realizzato dallo scrittore e giornalista Luigi Iovino. L'iniziativa interprovinciale che coinvolge i Comuni di Carpineto Romano, Sermoneta e

Priverno, nasce per stimolare, attraverso alcune tappe del camminamento della Francigena, dinamiche locali di crescita ed arricchimento sociale, culturale ed economico, valorizzando le emergenze storico artistiche e paesaggistiche presenti nei luoghi di incontro, con una particolare attenzione ai prodotti enogastronomici locali e alle tradizioni storico culturali. Un'occasione di confronto e di incontro, dove le stesse comunità diventano protagoniste nel celebrare e valorizzare la propria cultura millenaria e quel senso di identità e di ospitalità condivisa, che le ha contraddistinte nel corso dei secoli. Un'offerta di turismo culturale che vede coinvolte amministrazioni locali e associazioni culturali del territorio attraverso momenti di riflessione e confronto su tematiche legate alla storia locale.

5.5 Slow Food Travel Monti Lepini

Un progetto di Slow Food che ha come obiettivi lo sviluppo e la promozione di un'esperienza di viaggio che sia coerente con la filosofia di Slow Food. Al centro del progetto vi sono il cibo e la sua produzione. Il risultato è una comunità conviviale che interagisce e fa sistema accogliendo il visitatore che la scopre attraverso il cibo. Il progetto si propone di sviluppare percorsi turistici e servizi fondati sulla promozione della biodiversità gastronomica, agroalimentare e culturale locale grazie a una intensa partecipazione del visitatore (visite in azienda, degustazioni, eventi, ecc.). Obiettivo ultimo è sensibilizzare ed educare i viaggiatori alla conservazione della biodiversità e dei patrimoni di culture, identità e gastronomie locali, così come sviluppare connessioni tra attività che seguono modelli virtuosi in zone diverse, per poter diffondere un modello di turismo sostenibile. Un'iniziativa culturale che ci consentirà di poter realizzare in questo territorio una delle cinque "azioni pilota" in Italia, inserite in un progetto nazionale finanziato dal Ministero del Lavoro dal titolo Slow Food InAzione.

5.6 Servizio Civile "Destinazione Lepini 2020"

La proposta progettuale "Destinazione Lepini 2020 - Sviluppo turistico del territorio dei Monti Lepini" si pone in continuità con i progetti di Servizio Civile Nazionale presentati negli anni precedenti. La partecipazione dei giovani volontari ha consentito di rafforzare i progetti di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale e dei borghi storici dell'area dei Monti Lepini, rappresentando occasioni per lo sviluppo di competenze in un ambito – quello del turismo integrato – che rappresenta uno dei settori di maggior investimento da parte degli enti del territorio. La positiva esperienza costituisce la premessa più solida di questa nuova progettazione che, in parte, si muove in linea con gli interventi già realizzati o in corso di realizzazione e, in parte, si pone nell'ottica di un ulteriore sviluppo strategico del territorio dei Monti Lepini. La particolare ricchezza naturalistica e del patrimonio storico – culturale dell'area, la presenza della Via Francigena Sud, la sua prossimità a Roma e al litorale Pontino sono elementi che sostengono i diversi progetti e le iniziative di sviluppo locale, e che sostanziano una strategia comune di promozione del territorio da parte di attori diversi (enti locali, enti di sviluppo locale, associazioni, imprese) attraverso lo sviluppo di azioni di sistema.

5.7 Partecipazione bando “Città della Cultura 2021” Regione Lazio

La Compagnia dei Lepini in continuità con gli anni precedenti coordinerà l'attività propedeutica alla definizione di un progetto territoriale che consentirà di candidare il territorio dei Lepini nell'ambito del bando regionale che annualmente assegna il titolo Città della Cultura del Lazio. Un'iniziativa che, sul modello delle esperienze delle Capitali della cultura, europea e nazionale, vuole stimolare i territori regionale a valorizzare il proprio patrimonio culturale. Un lavoro in termini di sistema che coinvolgerà sia gli enti locali che le imprese del territorio in un processo di sviluppo culturale inteso come elemento essenziale di crescita economica e di coesione sociale, attraverso il quale valorizzare i beni culturali e paesaggistici, promuovere lo sviluppo imprenditoriale nel settore culturale e creativo, migliorare l'offerta culturale, incrementando i servizi rivolti ai turisti e favorendo processi di rigenerazione e riqualificazione urbana e dei territori e promuovendo una cultura della progettazione integrata e della pianificazione strategica.

5.8 Realizzazione attività progetto “Civiltà Lepine”

Durante il 2020, con una sorta di continuità progettuale con Genti Lepine e Città Lepine, la Compagnia dei Lepini realizzerà, in collaborazione con gli Istituti Culturali del territorio (biblioteche e musei) che aderiscono al Sistema Territoriale dei monti Lepini, il progetto “Civiltà Lepine”. Storie e narrazioni per un'identità del territorio. L'obiettivo è quello di proseguire la narrazione di un territorio nella forma particolare con cui si manifesta la vita materiale, sociale e spirituale di un'intera area nel corso della storia. Un'occasione per raccontare i lepini nelle tre componenti temporali: ieri oggi e domani. Uno degli obiettivi è quello di rafforzare l'offerta culturale di un intero territorio, mettendo a sistema gli Istituti Culturali in esso presenti, generando così un nuovo patrimonio culturale territoriale che, per qualità e quantità offerta, attragga e soddisfi una vasta platea di utenti, cittadini e turisti, anche attraverso il miglioramento e potenziamento dei processi e degli strumenti organizzativi di tipo sistemico, combinando virtuosamente la ricerca scientifica, la divulgazione, l'utilizzo delle nuove tecnologie in rete e una adeguata strategia di marketing. Il progetto esplicita queste finalità attraverso la definizione di un programma culturale composito, caratterizzato da oltre 100 iniziative, e coordinato tra tutti gli Istituti coinvolti, al fine di raccontare un territorio in tutte le sue forme e trasmettendone la complessità che lo contraddistingue e la peculiarità che caratterizza storia e tradizioni, in un “sistema” così ampio e diversificato. La Compagnia dei Lepini coordinerà le varie fasi progettuali, garantendo nel contempo un percorso unitario e un'attività divulgativa e promozionale integrata sia tradizionale (depliant, locandine, ufficio stampa ed eventi conclusivi) che digitale (siti web e social).

6 Organizzazione aziendale

6.1 Lepini Smart

L'intervento che si vuole realizzare, anche se conseguenza dell'emergenza epidemiologica del covid- 19, rappresenta l'occasione per approcciare ad una nuova metodologia lavorativa che,

oltre a consentire una miglior flessibilità di lavoro, modifica il paradigma: dal numero di ore lavorate, agli obiettivi da raggiungere attraverso una quantificazione delle attività. Necessario sarà definire innanzitutto un piano organizzativo che consenta di regolare la vita aziendale in grado di garantire equità, trasparenza ed efficacia. Gli elementi del piano organizzativo saranno: definizione dei criteri per stabilire chi potrà usufruire del lavoro agile, modalità di organizzazione del team, definizione della attività ed individuazione dei compiti individuali ed assegnazione degli stessi, definizione dei tempi di realizzazione (da parte dell'incaricato), monitoraggio delle attività e verifica dei risultati.

Parallelamente sarà indispensabile attivare un percorso formativo che consentirà di acquisire le informazioni e competenze necessarie, sia in termini culturali, che tecniche. Dall'altro canto sarà necessario adottare nuovi strumenti tecnologici per consentire di gestire il tempo di lavoro (programmare pause brevi e lunghe a seconda dell'attività o le priorità tra i compiti da eseguire), la comunicazione interna (sia in modalità asincrona e sincrona) e la realizzazione e pianificazione dei progetti e delle attività. L'ausilio di nuova strumentazione come computer portatili, stampanti e software specifici completerà il processo. Un intervento innovativo che oltre a rispondere ad immediate esigenze, consentirà di efficientare il processo organizzativo, aumentando sia il benessere dei lavoratori (riducendo le spese per la mobilità, migliorando la conciliazione del lavoro con i propri impegni familiari), ma anche garantire all'azienda una continuità operativa evitando ritardi o interruzioni nell'esecuzione di alcune attività programmate e una riduzione dell'impatto ambientale, soprattutto in termini di inquinamento, causato dagli spostamenti dei propri lavoratori.